

L.U.T.

Centro Studi Teosofici H. P. Blavatsky

Via Isonzo 33 – 10141 Torino

centrohpb@prometheos.com – www.prometheos.com/LUT

PRIMAVERA 2018

Nell'antica *allegoria misterica*, in questo periodo ciclico annuale del Sole e della Terra, *Persefone*, la Signora del mondo infero, *risorge* pienamente alla Luce dal suo regno sotterraneo, portando con sé, i propri doni: germogli, foglie, fiori, promesse sicure delle messi e dei frutti abbondanti che sua madre, *Demetra*, Signora dei Misteri, riscaldata dal calore della fiamma di Helios-Apollo, il Signore divino, offrirà a tutte le creature viventi.

Cari Amici, è proprio in questa prospettiva di rinascita interiore, spirituale (*resurrezione*, se pensate di chiamarla così) – che abbiamo articolato il nostro nuovo Programma trimestrale: con il Giorno del LOTO dedicato ad **H.P.B.**, al “Sé Interiore”, con il Secondo TEMA del Ciclo di Studi Teosofici, grande e profondo: “**I Maestri di Sapienza - Compassione**”, i nostri “Fratelli Maggiori”, quei Grandi Esseri che guidano e accompagnano l’Umanità fin dalle origini, nel suo lungo, faticoso, cammino evolutivo, affinché l’Anima non si smarrisca per sempre in questo “*sconfinato deserto di materia e di illusione che è la vita sulla terra*”, come scrisse H.P.B. Grazie al Loro perenne sacrificio di sé, un giorno “l’Uomo sarà finalmente libero e divenuto come uno di Loro”.

Un’attenzione significativa abbiamo voluto porre anche sui nostri “Fratelli Minori”, le creature animali e sull’insegnamento che riguarda la natura della loro coscienza e lo sviluppo della loro Anima, e sui rapporti che a loro ci legano, come a tutto ciò che vive ed esiste, *in modo indissolubile*, da cui emerge la *responsabilità etica* che dobbiamo avere nei loro riguardi, come ci insegna la *Teosofia*.

Sull’argomento dell’“*illusione*” - *mayā* o *Mahā-Mayā*, la “Grande Illusione” – abbiamo dedicato una riflessione particolare, in cui trattiamo questa idea universale da una prospettiva inconsueta.

Naturalmente proseguirò lo studio, il commento, l’approfondimento e la discussione in gruppo sugli *Aforismi dello Yoga* di Patanjali, così come, per quanto possibile, gli incontri su *Paolo di Tarso e la Gnosi*.

Cari Amici, ecco dunque rinnovarsi l’occasione, per incontrarci e l’opportunità per proseguire insieme (fino a quando il nostro *karma* ce lo concederà) sul cammino teosofico che è il *cammino della vita*: un sentiero che può presentarsi difficile e con numerosi ostacoli, ma proprio questo dovrebbe stimolarci a far emergere le nostre capacità latenti, sviluppando la *fiducia in sé stessi* che, se è vera fiducia è, di fatto, *fiducia nel Sé*, il “Maestro Unico Interiore”, come ci insegnano la Teosofia e i “Maestri di Sapienza - Compassione”. Certo le difficoltà e gli ostacoli si presentano, ma sono comunque commisurati alle nostre possibilità latenti, perciò, quando ce li troviamo di fronte, andrebbero considerati come un’opportunità per sviluppare tali capacità, la *nostra forza interiore*. Non perdiamoci mai d’animo dunque, ma lottiamo facendo appello allo Spirito Interno, al nostro Sé-Maestro e al Suo Insegnamento.

Perciò, Amici, buon lavoro!

L. U. T.

Centro Studi Teosofici H.P.Blavatsky - Torino

L.U.T.

Centro Studi Teosofici H. P. Blavatsky

Via Isonzo 33 - 10141 Torino

centrohpb@prometheos.com - www.prometheos.com/LUT

PROGRAMMA INCONTRI APRILE 2018

Mercoledì	4	ore	16:30	Gruppo di ricerca su Paolo di Tarso e la Gnosi
Sabato	7	ore	17:00	Incontro di studio (ripetizione) su: Gli Aforismi dello Yoga di Patanjali
Mercoledì	11	ore	15:30	Incontro di studio su: Gli Aforismi dello Yoga di Patanjali
Sabato	14	ore	17:00	Incontro di studio (ripetizione) su: Gli Aforismi dello Yoga di Patanjali
Mercoledì	18	ore	16:30	Gruppo di ricerca su Paolo di Tarso e la Gnosi
Sabato	21	ore	17:00	CORSO DI TEOSOFIA: I Grandi Temi II: "I Maestri di Saggezza - Compassione". Prima Parte
Sabato	28	ore	17:00	Conferenza sul Tema: I nostri fratelli minori: "Anima e coscienza negli animali" secondo la Teosofia <i>Relatore Leonardo Sola</i>

“La Teosofia è come un oceano di sapienza che si estende da una riva all'altra dell'evoluzione di tutti gli esseri senzienti: insondabile nelle sue parti più profonde, offre il massimo interesse alle menti più elevate, mentre presso le rive è così poco profondo che non oltrepassa la comprensione di un fanciullo. Essa è la sapienza del Divino, per coloro che credono che Dio è in ogni cosa e in tutto, e la sapienza della Natura, per coloro che accettano l'affermazione biblica che Dio non può essere misurato né scoperto e che il suo padiglione è circondato dall'oscurità”.

“La Teosofia pur abbracciando la religione (...) non trascura la scienza, anzi essa è la 'scienza delle scienze' e per questo viene chiamata la 'religione della saggezza'. Perciò (...) la Teosofia è una 'religione scientifica ed una scienza religiosa”.

(W.Q. Judge: *L'Oceano della Teosofia*, cap. I)

L.U.T.

Centro Studi Teosofici H. P. Blavatsky

Via Isonzo 33 - 10141 Torino

centrohpb@prometheos.com - www.prometheos.com/LUT

PROGRAMMA INCONTRI MAGGIO 2018

Mercoledì	2	ore	15:30	Incontro di studio su: Gli Aforismi dello Yoga di Patanjali
Sabato	5	ore	17:00	Incontro di studio (ripetizione) su: Gli Aforismi dello Yoga di Patanjali
Mercoledì	9	ore	16:30	Gruppo di ricerca su Paolo di Tarso e la Gnosi
Sabato	12	ore	17:00	"GIORNO DEL LOTO" dedicato ad H.P.B.: "Il Sé interiore"
Mercoledì	16	ore	15:30	Incontro di studio su: Gli Aforismi dello Yoga di Patanjali
Sabato	19	ore	17:00	Incontro di studio (ripetizione) su: Gli Aforismi dello Yoga di Patanjali
Mercoledì	23	ore	16:30	Gruppo di ricerca su Paolo di Tarso e la Gnosi
Sabato	26	ore	17:00	CORSO DI TEOSOFIA: I Grandi Temi II: "I Maestri di Saggezza - Compassione". Seconda Parte e Domande e Risposte
Mercoledì	30	ore	15:30	Incontro di studio su: Gli Aforismi dello Yoga di Patanjali

" ... L'uomo non è mai stato senza un Amico, ma ha una serie di Fratelli Maggiori che sorvegliano continuamente il progresso dei meno avanzati; conservano la sapienza accumulata attraverso lunghissime età di prove ed esperienza e cercano di continuo l'occasione di attrarre e di sviluppare l'intelligenza della razza umana (...) nel considerare le grandi verità sul destino dell'Anima. Questi Fratelli Maggiori conservano pure la sapienza che hanno accumulato sulle leggi della natura in ogni suo dipartimento, e sono pronti, quando la legge ciclica lo permette, ad usarla per il bene dell'Umanità".

(W.Q. Judge: *L'Oceano della Teosofia*, cap. I)

L.U.T.

Centro Studi Teosofici H. P. Blavatsky

Via Isonzo 33 - 10141 Torino

centrohpb@prometheos.com - www.prometheos.com/LUT

PROGRAMMA INCONTRI GIUGNO 2018

Mercoledì	6 ore	16:30	Gruppo di ricerca su Paolo di Tarso e la Gnosi
Sabato	9 ore	17:00	Conferenza sul Tema: "Mayā: illusione o potenza creativa?" <i>Relatore Leonardo Sola</i>

"Secondo la filosofia Yoga [samkhya], nel processo che parte dagli inizi della manifestazione [manvantāra] la Coscienza [purusha], la Realtà sottesa alla manifestazione stessa, si 'coinvolge' nella materia [prakriti]. (...) L'Atman (il Sé-spirito) che eternamente libero e autosufficiente viene 'coinvolto' nei limiti impliciti della associazione con la materia e in tal modo 'privato' della coscienza della propria natura eterna e autosufficiente. È 'coinvolto' nel ciclo dell'evoluzione [nel tempo, spazio, molteplicità, causalità o samsāra] dalla potenza trascendente, inerente alla Realtà ultima, detta Mayā o Maha-Mayā, la "Grande Illusione".

"La Coscienza dunque a causa dell'Illusione [Mayā] che la coinvolge, comincia a identificarsi con la materia con la quale si associa e tale identificazione diventa sempre più completa mano a mano che la Coscienza si cala più profondamente nella materia, fino a che non si raggiunga il punto di svolta e cominci così l'ascesi [della coscienza] nella direzione opposta".

(da Taimni: *La Scienza dello Yoga*, Commento agli Yogasutra di Patanjali, II Libro, Af. 5)

"... viste dalla coscienza del [Buddha] Dharmakaya, tutte le distinte forme di apparenza sono mayā. Tuttavia, mayā, nel suo aspetto più profondo, è la Realtà nel suo aspetto creativo, o anche: l'aspetto creativo della Realtà. Mayā diventa in tal modo la causa dell'illusione, ma non è illusione in sé, fintanto che è vista come un tutto, nella sua continuità, nella sua funzione creativa o come infinite forme di trasformazione e relazione universale".

"È la forza della mayā a produrre le forme illusorie dell'aspetto della nostra realtà terrena, ma la mayā non è illusione. Colui che riesce a padroneggiare questa forza ha fra le mani il mezzo della liberazione ..."

(*Il Buddhismo nel suo sviluppo storico* - Quaderno LUT)